



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro e delle Relazioni Industriali
Divisione VI**

Via Fornovo, 8 – 00192 Roma
Tel. 06 46834924.
e-mail: DG TutelaLavoroDiv6@lavoro.gov.it

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno **14 ottobre 2016**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza del Rag. Giorgio Di Pilato e del Dott. Alessandro Righetti, si sono incontrate, formalmente convocate, le Parti Sociali interessate alla situazione occupazionale della **Società GABIANO TELECOMUNICAZIONI SRL** per procedere all'espletamento della fase amministrativa della procedura di licenziamento collettivo ai sensi e per gli effetti degli artt. 4 e 24 legge 223/91 e ss.mm.ii.

Sono presenti:

- per la **GABIANO TELECOMUNICAZIONI SRL**: Alessandro Pio;
- per la **FILCAMS CGIL naz.le**: sebbene convocata nessun rappresentante;
- per la **FISASCAT CISL naz.le**: Fulvia Silvestroni;
- per la **UILTuCS naz.le**: sebbene convocata nessun rappresentante.

PREMESSO CHE

- la **GABIANO TELECOMUNICAZIONI SRL** (d'ora in poi definita "Società"), con sede Legale a Volvera (TO), ed altre unità produttive in Roma ed in Catania, opera nel settore della vendita di servizi telefonici, per conto di BT ITALIA SPA, è inquadrata ai fini I.N.P.S. nel settore **Telecomunicazioni (codice Istat 64200)** ed occupa un organico complessivo pari a n. 98 dipendenti ai quali applica il CCNL Commercio Terziario Servizi;
- con comunicazione pervenuta il 20/07/16 (R.U.I. n. 14349) la Società ha avviato una procedura di licenziamento collettivo riguardante n. 33 unità lavorative dichiarate in esubero, delle quali n. 22 a Volvera (TO), n. 6 a Roma e n. 5 a Catania;
- con nota pervenuta il 08/09/16, la Società ha inviato il mancato accordo in fase sindacale e contestualmente, la richiesta di un incontro in sede Istituzionale per l'espletamento della fase amministrativa della Procedura di cui in epigrafe;
- pertanto, con nota del 22/09/16 (prot. n. 17582) lo scrivente Ufficio ha convocato formalmente le Parti interessate alla riunione del 28/09/16, conclusasi con verbale di rinvio alla data del 7 ottobre 2016, successivamente rinviata, a seguito di richiesta congiunta delle Parti Sociali alla data odierna onde concordare un percorso condiviso diverso dal licenziamento collettivo;
- La Società dichiara che la FISASCAT CISL ha la maggiore rappresentatività degli iscritti in azienda;
- nel corso del presente incontro, le Parti si sono confrontate in ordine alle motivazioni poste a base della avviata procedura. La Società, in particolare, ha illustrato la grave situazione di bilancio che, negli ultimi anni ha condotto ad un progressivo peggioramento, rendendo necessaria una non più procrastinabile necessità di

intervento sull'organizzazione della Società in un'ottica di miglioramento della gestione nel suo complesso e di salvaguardia dei livelli occupazionali.

Pertanto le Parti Sociali hanno concordato su di una richiesta di C.I.G.S. per Crisi Aziendale per 12 mesi e per un numero massimo di n. 33 unità lavorative dislocate presso le sedi come di seguito meglio dettagliato. La sospensione in C.I.G.S. dei lavoratori avverrà con le gradualità connesse alle esigenze organizzative aziendali.

In conformità a quanto disposto dall'art. 24, comma 4, del D.lgs. n. 148/2015, le Parti concordano sulla non percorribilità, ad oggi, della causale del contratto di solidarietà, stante la non funzionalità ed insufficienza dello stesso rispetto alle effettive esigenze aziendali connesse al Piano di risanamento illustrato dalla Società.

VISTA

La dichiarazione della Società di possedere i requisiti di cui al D.M. 94033 del 13 gennaio 2016 "Criteri per l'approvazione dei programmi di Cassa integrazione guadagni straordinaria attuativo del Decreto Legislativo n. 148 del 14 settembre 2015" in particolare di quelli previsti dall'art. 2 del medesimo dispositivo (D.M.) e di non avere allo stato motivi ostativi nel D.M. 94033/2016 stesso elencati.

TANTO PREMESSO E VISTO

Le Parti raggiungono il presente accordo, di cui quanto premesso costituisce parte integrante.

La società presenterà istanza, al competente Ufficio della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali ed Incentivi all'occupazione - (Div. IV), di CIGS per crisi aziendale, ai sensi degli artt. 21, comma 1, lettera b) e comma 3, e 22, comma 2, del D. Lgs. n. 148/2015 tenuto, altresì, conto di quanto disposto all'art. 2 del D.M. n. 94033/2016, per un periodo di 12 mesi, a decorrere dal 19 ottobre 2016 (art. 2 co.1 lett. b, D.Lgs 185/2016) per un numero massimo di 33 unità lavorative (di cui n. 8 uomini e n. 25 donne) nelle sedi e con le modalità in seguito meglio specificato:

A. CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI STRAORDINARIA PER CRISI AZIENDALE ex ART. 21 co.1 lett. b) del D. Lgs n. 148 del 14 settembre 2015 e ss.mm.ii.

- **Regione Lazio, sede di Roma: n. 6 lavoratori**
- **Regione Piemonte, sede di Volvera(TO): n. 22 lavoratori**
- **Regione Sicilia, sede di Catania: n. 5 Lavoratori**

Per i lavoratori, nel numero massimo suindicato, sarà richiesto il trattamento CIGS fino ad una riduzione oraria media dell'80% con rotazione, sulla base della fungibilità delle mansioni svolte, delle esigenze tecnico produttive aziendali e della equa distribuzione tra tutto il personale coinvolto.

La Società anticiperà il pagamento delle spettanze della C.I.G.S. alle normali scadenze di paga.

Come piano di risanamento e di gestione degli esuberi:

- Negoziazione con BT Italia Spa di nuova strategia "provvisoria". A tal proposito sono in corso incontri tra le Parti.
- Piano contenimento dei costi;
- Dismissioni contratto di affitto sede periferica di Milano;
- Blocco noleggio nuove vetture per personale addetto alle vendite;
- Incremento dei servizi proposti dalle risorse addette alle vendite;
- Realizzazione di un portale (servizi in abbonamento) rivolto a professionisti su tutto il territorio nazionale;
- Dismissioni contratto di affitto ufficio Order Entry (sede di Volvera);
- Revisione contratto di affitto sede di Catania.



- Proseguire nella valutazione costante delle capacità di vendita del personale impiegato con le Competenze richieste per attività di vendita servizi del "Mercato SME Standard" al fine di valutare la formazione professionale.
- Qualora al termine del percorso di risanamento, o nel caso la situazione economico finanziaria rendesse inevitabile la soppressione delle risorse in esubero, la società si impegna ad attivare un percorso di Outplacement con Agenzia di Lavoro Synergie Italia Spa e Uomo e Impresa Srl al fine di instaurare percorso volto a ricollocare le risorse tramite incontri conoscitivi, valutazione del potenziale di rioccupazione, sottoporre alle aziende clienti le risorse, pianificare percorsi formativi di riqualificazione.

B. LICENZIAMENTO COLLETTIVO:

Le Parti concordano che la Società potrà procedere al licenziamento dei lavoratori, nel numero massimo di n. **33 unità lavorative**, licenziamento che avverrà sulla base del criterio inderogabile della non opposizione allo stesso e/o entro l'intero periodo della C.I.G.S..

Le Parti concordano, altresì, di monitorare le specifiche modalità di applicazione della C.I.G.S. attraverso incontri su richiesta di parte, anche per verificare l'uso effettivo dell'ammortizzatore sociale, sulla base del criterio delle esigenze organizzative e produttive aziendali e su quello della equa distribuzione dello stesso tra tutti i lavoratori coinvolti.

In esito all'odierna riunione, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti dichiara espletata e conclusa positivamente la fase amministrativa della procedura di licenziamento collettivo e conclusa la procedura di consultazione sindacale di cui all'art. 24 del D. Lgs n. 148/2015 propedeutica alla richiesta di C.I.G.S. per Crisi Aziendale di cui all'art. 21 co.1 lett. (B, del medesimo Decreto Legislativo e ss.mm.ii.

Letto confermato e sottoscritto

Soc. GABIANO TELECOMUNICAZIONI SRL



LE OO.SS.



IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

